

## PRESSO LA SALA CONVEGNI DELLA CAVIT, SI È SVOLTA L'ANNUALE ASSEMBLEA GENERALE DI CO.DI.PR.A.

La relazione del Presidente **Giorgio Gaiardelli**, partendo da un'analisi degli strumenti della Gestione del Rischio contenuti nella PAC 2014-2020, ha evidenziato le attività che il Consorzio ha intrapreso per dotare il sistema agricolo trentino delle migliori soluzioni volte alla difesa delle produzioni di pregio, in un'ottica di stabilizzazione delle redditività delle aziende agricole. Il Confindesa è stato impegnato in modo straordinario in questi 2 ultimi anni, a porre rimedio alle disfunzioni organizzative palesate dal sistema gestionale pubblico, a seguito dell'introduzione 'scoordinata' del Piano Assicurativo Individuale-PAI, necessario per l'ottenimento del contributo comunitario. Inoltre il Confindesa, ha affermato Gaiardelli, grazie ad un'oculata e soddisfacente gestione economica, ha permesso di anticipare agli agricoltori i contributi pubblici degli ultimi due anni, 2015 e 2016, non ancora liquidati dall'Organismo Pagatore. Sui temi prospettici, il Presidente, in partnership con amministrazioni pubbliche e Organizzazioni Agricole è stata possibile la costituzione di 6 Fondi Mutualistici. Co.Di.Pr.A. ha promosso il Progetto I.T.A. 2.0 - Innovation Technology Agricoltura - partecipando e vincendo il bando Provinciale PEI (*Partnership Europeo per l'Innovazione*). Il progetto ha come obiettivo la costituzione di una rete di banche dati costantemente aggiornate e certificate, che permetterà ai diversi attori del sistema di interagire in modo sinergico, al fine di efficientare il sistema di gestione del rischio. Inoltre, tale iniziativa, prevedrà di ampliare le protezioni di alcune nostre produzioni tipiche, contro talune fitopatie (*peronospora, drosophila suzukii, cimice asiatica*) e l'attivazione di un Fondo Mutualistico IST per la stabilizzazione del reddito. Il Direttore **Andrea Berti** ha illustrato i dati di bilancio 2017. Un patrimonio netto pari ad euro 10.598.390, una raccolta premi di quasi 42.000.000 e una dotazione finanziaria dei 6 Fondi Mutualistici per oltre 13,8 milioni di euro, sono i macro-dati che confermano lo stato di ottima salute del Consorzio. Alla fine delle due relazioni, si sono svolte le votazioni per l'approvazione del bilancio e per la nomina dei nuovi consiglieri del Consorzio. Il bilancio è stato approvato all'unanimità e la lista dei consiglieri è stata votata per consenso generale con un solo astenuto.

Responsabilmente le principali Organizzazioni Professionali trentine, attente allo sviluppo economico, imprenditoriale e sociale del territorio, si sono adoperate per favorire una composizione del C.d.A. che ben coniughi la rappresentatività territoriale e dei diversi prodotti e un equilibrato rinnovamento che permetta il ri-

cambio generazionale in continuità progettuale e di operatività.

Il DG del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste della PAT **Dott. Romano Masè**, ha ribadito come la Provincia ritenga la Gestione del Rischio strumento basilare, necessario, per dare equilibrio e sostenibilità a tutto il sistema agricolo ed economico generale provinciale. Questo per dare



risposta a un'agricoltura trentina di grande valore in termini di qualità delle produzioni, di interessi economici propri e di indotto, in un contesto sociale e ambientale che si trova oggi e confrontarsi con le grandi sfide prodotte dai mutamenti climatici, con effetti a crescente aggressività, e da un mercato internazionale sempre più competitivo e selettivo.

La Provincia è intenzionata a dare il supporto a tutte quelle iniziative innovative che hanno come obiettivo la tenuta della redditività delle nostre imprese. Le nuove tutele che aprono il ventaglio delle garanzie, l'utilizzo delle nuove tecnologie coniugate ai successi della ricerca e sperimentazione agricola dei diversi centri scientifici, sono stimoli e costituiscono ambiti di lavoro da sostenere per l'evoluzione del sistema di gestione del rischio che non può non innescare, anche, virtuosismi nel processo di filiera. Testimonianza di questo è il bando aperto dalla Provincia sui PEI, a cui ha partecipato anche il Co.Di.Pr.A. come capo fila di una ATS (Associazione Temporanea di Scopo).

Sono intervenuti in video conferenza da Bruxelles gli **Onorevoli Paolo De Castro** e **Herbert Dorfmann**, componenti della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo, per un aggiornamento sulla riforma di medio periodo della PAC, l'Omnibus.

Hanno entrambi ribadito la grande importanza di questa riforma per il comparto relativo alla Gestione del Rischio. Attualmente i punti fondamentali come l'abbassamento della soglia al 20%, la possibilità di utilizzare indici e parametri, sono stati approvati dalla Commissione del

Parlamento. Ora dovranno, passare al vaglio del trilogio (*Parlamento, Commissione, Consiglio dei Ministri*). Sia Dorfmann che De Castro si sono trovati d'accordo nel ritenere che, se opportunamente sostenuta dai Ministri dei Paesi interessati, dette novità avranno una buona probabilità di entrare a far parte del testo definitivo dell'Omnibus e possibilmente già applicabili dal 2018.

Come ultimo argomento, il **Dott. Boschetti** dell'Informatore Agrario, ha sollecitato i presenti a riflettere su come rispondere alle nuove e più aggressive minacce dei cambiamenti climatici, alle nuove fitopatie esotiche, nonché alle turbolenze di mercato, sempre più accentuate, dei prezzi dei prodotti agricoli.

Gli intervenuti hanno confermato come ormai il percorso di generazione del valore del bene agricolo, dipenda da vari soggetti: l'impresa agricola, in primis, l'OP e altri componenti della filiera agroalimentare. Oggi per essere effettivamente rispondente, un sistema di gestione del rischio, deve avere come scopo quello di difendere i redditi delle imprese agricole e pertanto quella parte di valore prodotto dal sistema agricolo azienda/OP; deve quindi necessariamente stratificarsi e operare su diversi livelli.

L'Assessore **Michele Dallapiccola** ha chiuso i lavori affermando che l'utilizzo intelligente da parte della Provincia e delle Associazioni agricole delle misure di sviluppo rurale, in modo coerente ai bisogni dei vari comparti agricoli trentini e in sintonia con gli indirizzi della Politica Comunitaria, costituisce elemento di crescita nella competitività del settore primario provinciale. Anche dai lavori assembleari è emerso chiaramente come nella nostra Provincia, un piccolo territorio dalle grandi intuizioni, si siano intelligentemente sviluppate soluzioni per riuscire a superare contingenze difficili (*gelo 2017*) ma al tempo stesso, con la necessaria attenzione alle future criticità, con l'obiettivo di rafforzare il vantaggio competitivo del settore.

Si è svolta successivamente una interessante Tavola Rotonda dal titolo **"GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA: STRUMENTI E POLITICHE"** coordinata dal Direttore dell'Informatore Agrario **Dott. Antonio Boschetti**.

Sono intervenuti il Presidente di ASNACODI **Albano Agabiti**, il DG di FEM **Sergio Manapace**, il Dirigente della PAT **Paolo Nicoletti**, il DG Innovazione e Progetti Strategici di Raiffeisen **Martin Pazzeller**, il Docente Università di Trento **Luciano Pilati**, il Dirigente Ufficio Crisi MiPAAF **Mauro Serra Bellini** e Funzionario ISMEA Strumenti per la Gestione del Rischio **Nicola Lasorsa**.

La Gestione del Rischio, è stato dibattuto, non può essere vista e considerata come un fattore a sé stante, ma collocata in una posizione sinergica all'interno di una strategia complessiva volta alla stabilizzazione delle capacità di sviluppare redditività di tutto il sistema di filiera. Dall'utilizzo delle nuove tecniche colturali, in particolare quelle che appartengono alla cosiddetta agricoltura di precisione, da una capacità di interpretare in modo virtuoso il mercato, quello nazionale come quello internazionale globalizzato, attraverso l'orientamento verso i migliori indirizzi produttivi supportato da adeguate capacità commerciali, in ultimo, ma non meno importante, dalla predisposizione di tecniche di difesa attive contro i principali fenomeni meteorologici avversi (*come gelo, grandine e vento*), si potrà pervenire ad un sistema economicamente efficiente, in grado di generare e stimolare comportamenti virtuosi lungo tutto il percorso di filiera.



*Membri del C.d.A.*

- **BARBACOVÌ GIANLUCA**
- **CAINELLI CINZIA** (*Vicepresidente*)
- **CARLIN ALESSIO**
- **CARLONI ALESSANDRO**
- **FEDRIZZI LUCA**
- **FURLANI ENRICO**
- **GAIARDELLI GIORGIO** (*Presidente*)
- **GRETTER GIANNI**
- **IORI ANDREA**
- **ODORIZZI MICHELE**
- **PARISI TULLIO**
- **PEZZI DIEGO**
- **TAIT ALBINO**
- **ZENDRI FRANCESCO**